28. Riflessioni sulla Parola dell'Ascensione del Signore - B - 2024

Esplode la vita divina. La persona umana di Cristo diventa dono per tutti

Continua la riflessione della Chiesa per approfondire **il significato della Risurrezione** di Cristo.

Dire «lo credo nell'Ascensione» **equivale** a dire «lo credo nella Risurrezione».

È un aspetto di quello che è avvenuto alla morte di Cristo:

La "spiritualizzazione" del corpo umano di Cristo.

Riflettiamo sull'**Amore dell'infinita Misericordia della SS. Trinità.**

Il Figlio, il Verbo eterno, **per amore dell'uomo**, per salvarlo, si fa uomo, si fa piccolo.

Raggiunge la perfezione **dell'amore donandosi per noi, nella morte in Croce.**

Il suo corpo umano, perfetto capolavoro di Maria, è straziato e sepolto.

Il Verbo di Dio ha accettato tutte le limitazioni legate ad un corpo umano.

Il Suo corpo, proprio **con la morte**, termina la vicenda umana, **inizia la vita definitiva e RISORGE.**

Essendo **unito al Verbo** eterno ne assume le caratteristiche divine: **è spiritualizzato.**

Questo corpo umano **non è più legato allo spazio e al tempo.**

Il corpo umano di Cristo risorto **ha** ora tutte le **caratteristiche della divinità.**

Questa è l'Ascensione: Un corpo umano con caratteristiche divine.

Io sono con voi fino alla fine del mondo

Gesù è **presente in tutta la realtà**: abbraccia ogni cosa, tutto **il creato è in Lui.**

Non lo possiamo vedere con gli occhi materiali, ma **vive in noi e noi siamo il Lui.**

Con l'Ascensione Gesù diviene ponte che **unisce terra e cielo.**

Nel Vangelo si parla di demòni, serpenti, veleni e malattie.

Gesù **non** ci garantisce che non avremo difficoltà, problemi o situazioni critiche.

Gesù **ci garantisce** che avremo **la forza di affrontarli perché Lui è in noi**

e con Lui tutto è affrontabile.

Non celebriamo l'allontanamento del Signore,

ma la **dilatazione universale della sua presenza efficace** con tutti e dovunque

Gesù non è a fianco della realtà, **è dentro.**

Non è lontano, non devo andare da qualche parte per incontrarlo,

devo entrare **nel cuore di tutte le cose** dove è la sua presenza.

Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.

L'ascensione di ricorda che con la Risurrezione di Cristo entriamo in un **tempo nuovo**
un tempo di **missione**: ci affida il compito di annunciare il Vangelo.

Un tempo di **fiducia**, di **libertà** e quindi di **responsabilità.**

il tempo dello **Spirito**, il tempo della **Chiesa**,

il tempo che il Signore affida a ciascuno di noi.

Quando noi moriamo la sorte del nostro corpo è determinata dalla nostra unione a Cristo.

Già ora per mezzo dei Sacramenti siamo uniti a Cristo:

Cristo è il capo, noi le membra: una realtà spirituale che ora non prevale.

Ma **fiorirà nella vita divina in proporzione alla nostra unione a Cristo.**